

Miglioramento genetico – Tea











giovedì 30 gennaio - ore 14.10

TEA: opportunità che il nostro Paese deve cogliere in pieno

Le TEA sono una opportunità irrinunciabile per l'agricoltura italiana compressa dal cambiamento climatico, dalla spinta "green", che riduce costantemente le sostanze

attive per la difesa delle colture e dalla necessità di aumentare le rese.

Tutte le organizzazioni agricole chiedono a gran voce la possibilità di poter utilizzare le innovazioni legate alle TEA: al momento in Italia, primo Paese in Europa, è possibile la sperimentazione, già partita su riso e vite.

L'incontro sarà l'occasione per ribadire, attraverso un Manifesto promosso da Assosementi, la necessità di normare le TEA e di promuoverne lo sviluppo in Italia.

14.10 – Saluti e apertura lavori Adolfo Rebughini, direttore generale Veronafiere

14.15 – Lo sviluppo delle TEA in Italia va pianificato. Perché? Silvio Salvi, presidente Società italiana genetica agraria

14.30 – Il caso della vite tra le necessarie autorizzazioni e gli auspicati obiettivi

Sara Zenoni, Università di Verona

14.40 - Tavola rotonda: Un manifesto per le TEA italiane

- Eugenio Tassinari, presidente Assosementi
- Giuseppe Carli, vicepresidente Assosementi
- Luca De Carlo, presidente della Commissione agricoltura del Senato
- Mario Pezzotti, Università di Verona
- Alberto Cavazzini, direttore tecnico-scientifico CREA
- Ettore Prandini, presidente nazionale Coldiretti
- Massimiliano Giansanti, presidente nazionale Confagricoltura
- Tommaso Battista, presidente nazionale Copagri
- Gianmichele Passarini, vicepresidente nazionale Cia-Agricoltori Italiani
- Raffaele Drei, presidente di Confcooperative Fedragripesca
- •Cristian Maretti, presidente Legacoop Agroalimentare
- Gianni Dalla Bernardina, presidente Cia-Agromec
- Elena Sgaravatti, vicepresidente Assobiotec
- Edoardo Ferri, coordinatore network Cibo per la Mente

15.30 - Conclusioni e chiusura lavori

Modera: Antonio Boschetti, direttore de L'Informatore Agrario

in collaborazione con patroci

Crediti formativi

La partecipazione dà diritto al riconoscimento dei CFP (crediti formativi professionali) per:

- periti agrari e periti agrari laureati
- dottori agronomi e dottori forestali
- agrotecnici e agrotecnici laureati

Come partecipare

La partecipazione agli workshop è gratuita, previa registrazione.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE